



L'universo lessicale archivistico italiano:
esigenze di normalizzazione nella
transizione al digitale e nel confronto
con la terminologia archivistica
internazionale

Federico Valacchi
Università di Macerata



Obiettivi

- L'intervento si propone di individuare e descrivere un percorso modulare finalizzato all'elaborazione di una proposta di normalizzazione del lessico archivistico italiano, con particolare riferimento alle attività di produzione, gestione e conservazione di documenti digitali e alle trasformazioni lessicali e applicative che da tali attività derivano

Elementi introduttivi

- ▶ Quello della normalizzazione del linguaggio descrittivo è un tema che non ha mai perso attualità ma che recentemente è tornato alla ribalta a fronte delle trasformazioni dell'universo descrittivo, sia per quanto attiene alla metodologia e agli strumenti sia per ciò che riguarda le finalità applicative della descrizione medesima.
- ▶ L'universo dei linked open data e del web semantico impone infatti strategie descrittive che vadano oltre ai modelli consolidati e siano più attente ai contenuti, ai dati appunto, che alle rappresentazioni strutturate. Sembra necessario quindi superare le "approssimazioni strutturali" (il mito dell'albero rovesciato ad esempio) e il polimorfismo linguistico che da sempre sostanziano e condizionano la descrizione archivistica



L'esigenza di integrazione e la comunicazione

- Esigenza, sulla quale avremo modo di tornare, di omogeneizzare il linguaggio archivistico al fine di renderlo compatibile con sistemi descrittivi interculturali.
- Ciò significa quindi che ancora prima che nella sua dimensione squisitamente tecnica il problema della normalizzazione va letto nella chiave di processo di **potenziamento dell'efficacia comunicativa** del comparto archivistico nel suo insieme



Gli standard

- ▶ Gli standard di descrizione sono delle linee guida di ordine generale, dei modelli “culturali”, in quanto data structure e non data content standard, con la sola eccezione nel caso italiano dello standard NIERA (Norme Italiane per l’Edizione di Record di Autorità).
- ▶ Quindi, in termini rigorosamente applicativi, gli standard di descrizione rilasciati dal Consiglio Internazionale degli Archivi e in particolare ISAD(G) non hanno ricadute sulla normalizzazione terminologica se non per quanto afferisce ai glossari che li accompagnano.
- ▶ La normalizzazione, però, è un **processo prima di tutto culturale**, e quindi la cultura degli standard impone, sia pure in forma indiretta anche una sforzo in direzione della razionalizzazione del linguaggio utilizzato per implementare quelle strutture che gli stessi standard propongono.



Carenza di formalizzazione

- Detto questo bisogna però notare innanzitutto che il contesto archivistico italiano soffre di una cronica carenza di formalizzazione del proprio sistema di organizzazione della conoscenza, stante l'articolata tradizione archivistica italiana e l'assenza di un esaustivo glossario di terminologia archivistica riconosciuto a livello nazionale
- 

Nomi, nodi, livelli

- La questione terminologica diventa tangibile quando si tratta di “battezzare” i nodi delle strutture con cui si rappresentano abitualmente i fondi archivistici.
- In questo caso le stesse parole non sempre corrispondono alle stesse “cose”. Si oscilla tra iperfondi, fondi, subfondi partizioni, serie, categorie sezioni, classi etc senza una individuazione univoca del rispettivo livello.
- Fenomeno questo che sembrerebbe sconsigliare di denominare i singoli nodi delle strutture di rappresentazione e di gestirli piuttosto come livelli (primo secondo terzo livello ...), ovvero di procedere a una rigorosa formalizzazione delle rispettive etichette.
- Ciò per impedire che una sorta di nominalismo archivistico prevalga sul modello di comunicazione ostacolando la circolazione delle informazioni in contesti interoperabili-



Le risorse disponibili

- ▶ In Italia le risorse attualmente disponibili al riguardo consistono essenzialmente in alcuni glossari di termini archivistici cui si può aggiungere il glossario allegato alle regole tecniche per l'applicazione del Codice dell'Amministrazione digitale.
- ▶ Questi glossari hanno una utilità relativa in termini di normalizzazione in quanto inseriscono termini legati alle finalità d'uso degli specifici ambiti di applicazione.
- ▶ Varia quindi sia la quantità dei lemmi introdotti che la loro descrizione, col risultato di creare un fastidioso rumore di fondo terminologico complessivo o, comunque, uno stato di relativa confusione in particolare per gli utenti meno esperti che sono poi quelli cui il glossario soprattutto dovrebbe rivolgersi

Le risorse internazionali

- ▶ Le problematiche del confronto terminologico sono state affrontate anche a livello internazionale risolvendole però solo in maniera parziale
- ▶ La principale risorsa al riguardo è il Multilingual Archival Terminology rilasciato dall'ICA , progetto senza dubbio ambizioso e ricco di dati anche se non privo di limiti soprattutto per quanto riguarda le modalità di restituzione che risultano essere spesso ridondanti.
- ▶ Sul versante della traduzione si può segnalare poi il Dizionario plurilingue di terminologia archivistica reso disponibile dall'International Institute of Archival Science .
- ▶ Particolarmente significativo risulta poi, soprattutto per quanto concerne gli archivi digitali, il Glossary of Archival and Records Terminology reso disponibile dalla Society of American Archivists .
- ▶ Altra risorsa di rilievo da tenere in considerazione ai fini della ricerca è il Diccionario de Terminología Archivística pubblicato già nel 1995 dalla Subdirección General de los Archivos Estatales in Spagna



Le fasi del progetto

- ▶ analisi preliminare della letteratura scientifica in materia, finalizzata a puntualizzare ulteriormente lo stato dell'arte, con particolare riferimento ai principali progetti di ricerca e alle iniziative che sia a livello nazionale che internazionale si sono occupate del tema.
- ▶ selezione di un corpus testuale statisticamente rappresentativo, dato in particolare dall'universo di risorse terminologiche di ambito archivistico ricorrenti nel contesto italiano dei processi di produzione, gestione e conservazione dei documenti digitali
- ▶ Si arriverà quindi all'attività centrale, rappresentata dall'analisi del corpus testuale precedentemente selezionato. Tale analisi, che prevede il coinvolgimento di competenze professionali afferenti alle discipline linguistiche, si svilupperà attraverso un'indagine comparata delle risorse terminologiche oggetto della ricerca e punterà all'individuazione di una lista di termini archivistici rispetto ai quali proporre la normalizzazione

Individuazione delle fonti

- Si assume come cesura cronologica rispetto alla quale selezionare le fonti destinate a comporre il corpus testuale il 1990, anno in cui entra in vigore la legge 241/1990 e che segna una significativa cesura nella maniera stessa di guardare ai complessi documentari. A tal fine si prenderanno in considerazione:
 - • i principali provvedimenti normativi adottati dal legislatore nazionale e dai legislatori regionali in materia di gestione documentale e amministrazione digitale, nonché i regolamenti, le regole tecniche, i disciplinari e i manuali gestionali emanati dai vari organi pubblici operanti, a diverso titolo, nel settore dell'amministrazione digitale;
 - • le traduzioni in lingua italiana di standard internazionali, afferenti in toto o in parte alla produzione, gestione e conservazione della documentazione digitale e alla descrizione archivistica;
 - • i glossari archivistici (liste di termini generalmente poco estese e subordinate ad esigenze specifiche che fanno riferimento all'universo lessicale archivistico senza alcuna pretesa di esaustività e sistematizzazione), esistenti non solo in opere scientifiche di carattere prettamente archivistico, ma anche afferenti a discipline affini come la biblioteconomia, la scienza della documentazione e dell'informazione e pubblicati non solo a stampa, ma anche sul web (ad esempio all'interno di sistemi informativi archivistici o blog);
 - • i thesauri archivistici esistenti (liste normalizzate e strutturate di termini, collegati tra loro da relazioni semantiche e che coprono il settore specifico della scienza archivistica), non solo in opere scientifiche di carattere prettamente archivistico, ma anche afferenti a discipline affini come la biblioteconomia, la scienza della documentazione e dell'informazione e pubblicati non solo a stampa, ma anche sul web
 - • gli indici analitici (liste che localizzano all'interno di un'opera di carattere archivistico l'occorrenza dei lessemi).



Proposta di normalizzazione

- ▶ In base ai dati emersi nelle fasi precedenti, si formulerà una proposta finalizzata ad una sistematizzazione dell'universo lessicale della comunità archivistica italiana.
- ▶ la proposta di normalizzazione avrà come focus l'ambito terminologico relativo al documento elettronico



I prodotti attesi

- modello teorico e proposta di normalizzazione ;
 - banca dati delle risorse terminologiche a livello nazionale
 - banca dati dei termini normalizzati;
 - pubblicazioni scientifiche di rendiconti e presentazione dei risultati;
 - eventuale banca dati comparativa con la terminologia internazionale
- 



Conclusioni

- ▶ Un'analisi sistematica del lessico archivistico sostenuta dagli strumenti di indagine propri della linguistica può contribuire a riallineare le forme espressive secondo le quali si manifesta la fenomenologia archivistica contemporanea.
- ▶ La costruzione di una banca dati di termini normalizzati può inoltre superare l'attuale disorganicità dei glossari disponibili e aprire la lingua archivistica italiana a un proficuo confronto con quella internazionale, con particolare riferimento all'inglese da cui provengono molti termini usati più o meno propriamente soprattutto nel contesto digitale.
- ▶ Il tentativo, in ultima analisi, è quello di salvaguardare la tradizione archivistica italiana con tutta la sua ricchezza e la sua peculiarità normalizzandone le forme espressive e adeguandole al tempo stesso alle profonde trasformazioni di metodo e prassi che accompagnano la diffusione di documenti digitali.